

■ BIVONGI La scelta fatta dal Comune non convince affatto l'opposizione «Cassonetti tolti senza informare»

Interrogazione di Carnovale, Leotta e Simonetti, e insorge MedAmbiente

di **GIORGIO METASTASIO**

BIVONGI - A soli venti giorni dalla prematura scomparsa del sindaco Felice Valenti, arriva la prima grana per l'amministrazione comunale di Bivongi che ora ha il solo compito di traghettare il comune fino alle prossime elezioni amministrative di primavera. L'infelice e repentina idea di togliere i cassonetti della differenziata, oltre alle numerose lamentele dei cittadini, sta registrando

la presa di posizione della minoranza consiliare che proprio ieri ha protocollato una interrogazione con richiesta di risposta scritta indirizzata al sindaco facente funzioni Daniela Marzano. "Quali sono i reali motivi che hanno addotto al ritiro immediato dei cassonetti della differenziata e perché non si è ritenuto doveroso informare preventivamente di tale scelta come normalmente si usa fare in tali circostanze" sono le due domande formulate all'attuale primo citta-

dino nella nota a firma dei consiglieri comunali Franco Carnovale, Ivan Leotta e Annamaria Simonetti. "Il tutto è avvenuto in modo repentino e d'imperio - si legge nelle premesse dell'interrogazione - senza fornire doverose comunicazioni e spiegazioni ai cittadini come avviene di norma in ogni comunità che si possa definire civile e democratica". All'azione politica avviata dai rappresentanti del gruppo "Alternativa Democratica per Bivongi" si è aggiunge anche

quella del presidente nazionale di MedAmbiente, Giuseppe Nunziato Belcastro, il quale ha dichiarato che "il ritiro di tutti i cassonetti stradali della raccolta differenziata a

Bivongi è una scelta dissennata e priva di ogni logica. La spazzatura è una grande risorsa nel posto sbagliato a cui manca l'immaginazione di qualcuno perché venga riciclata a beneficio di tutti e il rapporto con i rifiuti è un indicatore



Giuseppe Belcastro

cruciale per capire l'essere umano, i popoli, la cultura delle civiltà". La sezione locale di MedAmbiente ha chiesto agli amministratori "un incontro chiarificatore di informazione con la popolazione", che pare si terrà a breve.